

Martedì di fuoco a Lucerna: cinque varesini a caccia delle Olimpiadi

Pubblicato: Lunedì 20 Maggio 2024



Si scrive Lucerna, si legge Parigi. **Martedì 21 maggio è “il giorno dei giorni” per la Nazionale di canottaggio** che punta a incrementare il proprio contingente alle prossime Olimpiadi di Parigi. Sul celebre Rotsee, una sorta di “Santiago Bernabeu del remo”, **l’Italia mette in acqua sette barche** (una delle quali paralimpica) con l’obiettivo di conquistare il maggior numero di pass possibili per i Giochi.

Tutti gli scafi azzurri iscritti si sono qualificati **alle rispettive finali** di specialità, dove però i posti a disposizione sono **solo due su sei partecipanti**. Una strettoia complicata da superare ma alla quale tutti, in casa Italia, guardano con speranza. E tra le atlete e gli atleti impegnati in Svizzera ci sono ben **cinque portacolori del Varesotto** pronti a dare il consueto apporto alla Nazionale diretta dal d.t. Franco Cattaneo.

Federica **Cesarini** è il nome più famoso perché, insieme a Valentina Rodini, ha vinto l’indimenticabile **medaglia d’oro a Tokyo**, la prima di una barca femminile italiana. Eppure le “Cesadini” sono **forse l’equipaggio con le maggiori difficoltà** a ottenere il pass: i tanti problemi fisici della cremonese hanno costretto il doppio leggero a inseguire la migliore condizione fino a questo momento. Cesarini e Rodini hanno esordito con il **secondo posto in batteria dietro alla Francia**, piazzamento che però non dava diritto alla finale, e così sono dovute passare dai **recuperi** di oggi, lunedì. **Terze le azzurre** ([foto in alto / Perna/Canottaggio.org](#)) che hanno controllato il quarto posto, ultimo utile per la finale. Martedì 21 alle 11,20 la gara decisiva che vede impegnate Francia, Grecia, Australia, Svizzera, Italia e Spagna. Le

prime due faranno festa, le altre diranno addio al sogno.

Gli altri quattro atleti varesotti impegnati a Lucerna erano invece già certi di disputare la finale: l'unico a gareggiare è stato **Nicholas Kohl (Canottieri Gavirate) con il quattro senza senior** che ha **vinto e convinto la propria batteria** alla domenica. Kohl è su una barca rodada che comprende il laziale Matteo **Lodo**, e i napoletani Giovanni **Abagnale** e Giuseppe **Vicino** dai quali ci si aspetta un'altra prova di valore. Dei quattro azzurri, **Kohl è la "matricola"**: Lodo e Vicino hanno vinto due **bronzi olimpici** proprio sul quattro senza a Rio e a Tokyo mentre Abagnale ha centrato un **bronzo** in Brasile sul due senza. L'esperienza, insomma, non manca.

Hanno invece preso parte alle **regate utili a definire le corsie** (le cosiddette *preliminary race*) della finale **i due "otto"**, maschile e femminile. La barca degli **uomini**, con il nostro **Davide Verità della Canottieri Monate** (doppio tesseramento con la Marina Militare) ha chiuso al terzo posto; meglio ha fatto **l'ammiraglia delle donne** con a bordo **Linda De Filippis e Alice Codato**, entrambe della **Canottieri Gavirate**. Le ragazze hanno vinto il preliminare e proveranno a conquistare un posto olimpico che sarebbe un risultato storico.

L'elenco degli italiani in gara è completato con il **singolo maschile di Davide Mumolo**, andato in finale dopo ben tre regate. Secondo in batteria e nei recuperi, il poliziotto genovese è stato terzo in semifinale e proverà a giocarsi le proprie carte nella disciplina più affollata. Difficile il compito del **due senza femminile di Laura Meriano e Kiri English-Hawke** (ovvero Kiri Tontodonati con il nome da sposata), seste nella regata preliminare. Nel **pararowing ci sarà infine il quattro PR3Mix** con Muti, Schettino, Frank, Foresti e il timoniere D'Aniello.

FINALI DI QUALIFICAZIONE OLIMPICA

Lucerna, martedì 21 maggio 2023

10.31 due senza Senior femminile; **10.59** quattro senza Senior maschile (con Nicholas Kohl); **11.20** doppio Pesi Leggeri femminile (con Federica Cesarini); **12.11** quattro con PR3 Mix; **12.40** singolo Senior maschile; **12.50** otto femminile (con Linda De Filippis e Alice Codato); **13.08** otto maschile (con Davide Verità).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it